



PROVINCIA DI VERONA
Servizio viabilità

ORDINANZA N.º 235/2018 DEL 08/11/2018

Pagina 1/2

Oggetto: Chiusura al traffico delle strade provinciali n. 8 “del Baldo”, n. 14 “dell’Alta Valpantena” e n. 14/DIR per la stagione invernale 2018/2019.

Decisione: Si ordina¹ la sospensione della circolazione lungo le seguenti strade provinciali, nei tratti e per i periodi sotto indicati:

• **S.P. n.º 8 “del Baldo”:**

da loc. Novezza di Ferrara di Monte Baldo (VR) *a* confine con la Provincia Autonoma di Trento;

da Pra Alpesina di Malcesine (VR) *a* Bocca Navene di Malcesine (VR);

• **SS.PP. n.º 14 “dell’Alta Valpantena” e n. 14/DIR**

da diramazione Passo Fittanze di Erbezzo (VR) km. 20+280 *a* Rifugio Bocca di Selva di Bosco Chiesanuova (VR) km. 14+180

dalle ore 12.00 di lunedì 12/11/2018 e fino a tutto il 10/05/2019

La sospensione riguarderà qualsiasi tipo di veicolo, ad eccezione dei mezzi della Provincia di Verona, dei mezzi di proprietà delle imprese incaricate dalla stessa Provincia di Verona diretti e/o impegnati in cantieri stradali appaltanti dal medesimo Ente “Provincia di Verona, dei mezzi di soccorso, delle Forze di Polizia e di sorveglianza del Servizio Forestale Regionale, nonché di eventuali altri soggetti formalmente autorizzati dall’Ente proprietario della strada.

Fatto: Il transito, nei suddetti tronchi stradali provinciali, risulta irrilevante nella stagione invernale e pertanto non sono giustificate le spese e gli oneri che deriverebbero alla Provincia per la loro manutenzione invernale, dovute alla quantità di neve caduta e formazione di ghiaccio.

Inoltre:

- il tratto della S.P. n. 14/DIR è utilizzato come pista da fondo per lo sci;
- la Provincia Autonoma di Trento procede alla contestuale chiusura della S.P. n. 8 “del Baldo”, nel tratto ricadente nel proprio territorio, per il medesimo periodo e motivazioni.

¹ Il decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l’art. 107, che attribuisce ai dirigenti funzioni e responsabilità di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica degli uffici.

Lo statuto della Provincia di Verona ed in particolare gli articoli 74 e 75 relativi alle attribuzioni dei dirigenti.

Il regolamento provinciale degli uffici e dei servizi che all’articolo 27, comma 4, lettera o), attribuisce alla competenza del dirigente l’emanazione delle ordinanze in applicazione di leggi e regolamenti.

Il codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione e applicazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (DPR n. 495/1992).

Ufficio responsabile del procedimento

Servizio Viabilità (0811)

indirizzo	Via Franceschine, 10 – 37122 Verona	codice fiscale	00654810233
Funzionario Responsabile Servizio Viabilità	Ing. Pietro Luca Zecchetti	e-mail	alberto.marcotto@provincia.vr.it
Funzionario	Geom. Alberto Marcotto	telefono	045-9288940
web	http://portale.provincia.vr.it	posta certificata (PEC)	viabilita.provincia.vr@pecveneto.it

Motivazione: La decisione è motivata dalla necessità di salvaguardare la pubblica incolumità e sicurezza, considerato che tali strade provinciali:

- sono situate a quote elevate;
- durante la stagione invernale nessun centro abitato né case sparse è interessato al transito veicolare;
- non viene eseguito lo sgombero neve.

Avvertenze: La presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i segnali stradali prescritti dal Codice della Strada -D.L.vo n. 285/1992-, suo Regolamento di Esecuzione -D.P.R. n. 495/1992- e successive modifiche ed integrazioni e con pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet della Provincia.

La responsabilità del posizionamento, della manutenzione in efficienza, della sorveglianza e della rimozione della segnaletica è a cura delle Provincia di Verona.

L'esecuzione e la vigilanza del presente provvedimento sono di competenza degli Organi di Polizia indicati all'articolo 12 del codice della strada.

Ricorso: Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dirigente
ing. S. P. Poli

